

**Regione Toscana, Giunta Regionale**  
**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**  
**Settore Genio Civile Toscana Sud**

**AVVISO**

**PER L'ISTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO, AI SENSI DELL'ART.  
6 DEL D.L. N. 76/2020 (L.120/2020) E DELLA DELIBERA G.R. N. 1617/2020, PER I  
LAVORI DI : "Intervento cod. U8 – Realizzazione della Cassa di Espansione di Campo Regio  
– I lotto - I stralcio" - (CUP D37B13000300002)**

**PREMESSA**

L'importo dei lavori previsti per la realizzazione dell'intervento Cod. U8 – Realizzazione della Cassa di Espansione di Campo Regio – I lotto - è pari a Euro 8.030.245,20, compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016):

<b>ID. Opere D.M. 17/06/2016</b>	<b>Lavorazione od opera</b>	<b>Importo stimato (Euro)</b>
S.05	Strutture speciali - Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.	2.235.101,64
V.02	Viabilità ordinaria - Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	479.445,26
D.02	Opere di bonifica e derivazione - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	4.410.859,37
D.04	Acquedotti e fognature - Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	348.821,39
IB.08	Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali – Laboratori con ridotte problematiche tecniche Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	556.017,54

Per tale appalto è necessario procedere ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 76/2020 (convertito in legge con la L. 120/2020) alla nomina del Collegio consultivo tecnico, con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche, che potrebbero insorgere nell'esecuzione del contratto di appalto.

### **COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO**

Il Collegio consultivo tecnico è formato da 3 componenti in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, di cui uno con funzioni di presidente.

I profili ricercati col presente avviso sono quelli di :

- Ingegnere, Presidente;
- Ingegnere, membro;
- Ingegnere, membro.

### **REQUISITI**

Ai sensi della Delibera G.R. n. 1617/2020, possono presentare domanda e partecipare al presente avviso i seguenti soggetti:

- a. professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
  - b. dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), del Codice dei contratti pubblici;
  - c. professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate.
- In particolare i professionisti di cui al punto a) e i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici di cui al punto b) dovranno dimostrare di aver svolto, negli ultimi 10 anni incarichi con funzioni di responsabile unico del procedimento, ufficio di supporto al RUP, commissario di gara, direttore dei lavori, collaudatore (o membro di commissioni di collaudo) per appalti di lavori, concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016.

In alternativa devono aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd, istituto di istruzione di III livello) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, all'ingegneria civile e ambientale o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.

Oltre a tali requisiti i soggetti che partecipano all'avviso devono possedere i seguenti requisiti:

1) Per i professionisti di cui al punto a):

- iscrizione all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno 10 anni;
- rispetto degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
- assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
- regolarità degli obblighi previdenziali.

2) Per i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici di cui al punto b):

- essere alle dipendenze di una amministrazione aggiudicatrice da almeno 10 anni e avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento nei settori indicati;
- abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista e applicabile;
- assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.

Il conferimento dell'incarico di componente del Collegio ai dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici da parte della Regione Toscana è soggetto, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 165/2001, all'acquisizione della preventiva autorizzazione rilasciata dall'ente di appartenenza.

3) I professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate di cui al punto c) devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- a) svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
- b) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva.

#### *Requisiti di moralità e compatibilità*

Non possono far parte del Collegio Consultivo tecnico, coloro che:

- a. hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia

inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b. hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c. hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

d. hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

e. sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

f. sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

g. nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Le cause di esclusione di cui al presente punto operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Non possono far parte, altresì, del Collegio Consultivo tecnico coloro che abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Al momento di presentazione della domanda i membri del Collegio consultivo tecnico devono dichiarare l'inesistenza delle cause d'incompatibilità o di astensione e l'assenza di cause di incompatibilità, astensione, esclusione previste dall'art. 77 del Codice dei contratti pubblici e ciò

deve persistere per tutta la durata dell'incarico. I membri, sempre al momento della presentazione della domanda, devono dichiarare il rispetto dei limiti imposti dall'art.6 del DL 76/2020 (ogni componente non può ricoprire contemporaneamente più di 5 incarichi e non può svolgere più di 10 incarichi ogni 2 anni) sul numero di incarichi che possono essere attribuiti al singolo membro.

Non possono essere nominati inoltre, membri del Collegio consultivo tecnico, coloro che:

- abbiano espresso parere a qualunque titolo, sull'oggetto dell'appalto;
- abbiano predisposto il progetto, il capitolato o dato parere su di esso;
- siano incaricati di dirigere, sorvegliare o collaudare i lavori o i servizi ad esso collegati;
- abbiano partecipato a qualunque titolo all'appalto in oggetto.

## **CONTROLLI**

Le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, moralità e compatibilità, sono rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/200 e i controlli sulla veridicità di tali dichiarazioni sono svolti prima della nomina.

## **COMPENSO**

Il compenso per singola determinazione, al netto di IVA e oneri previdenziali, per ciascun membro, è determinato con le modalità specificate nella DGR 1617/2020 e sarà calcolato moltiplicando 3.200,00 Euro per il coefficiente di proporzionalità 1,05 e per il coefficiente di complessità che è pari a una cifra compresa tra 0,25 e 1.

Il valore preciso di quest'ultimo coefficiente è deciso dal RUP sulla base della seguente tabella:

Valore del coefficiente	Livello di complessità	Argomenti trattati
0,25-0,40	Bassa	Sospensioni e riprese dei lavori, ai sensi dell'art.5 del DL Semplificazioni (n. 76/2020).
0,41-0,80	Media	Problematiche alla gestione del contratto in fase di esecuzione, che possono determinare ritardi nel completamento delle opere.
0,81-1,00	Elevata	Inadempimenti che possono portare alla risoluzione del contratto

Il compenso sarà liquidato dopo la formulazione del singolo parere o determinazione.

Il compenso del Collegio consultivo tecnico è posto a carico della Stazione Appaltante e dell'Appaltatore in ragione del 50% ognuna.

Il Collegio consultivo trasmette alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore contestualmente al singolo parere o determinazione, un resoconto dell'attività svolta con indicazione dei tempi di svolgimento e del compenso relativo alla singola determinazione. La liquidazione dei compensi da parte della Stazione Appaltante e dell'Appaltatore per la parte di propria competenza avverrà entro 30 gg dalla data di ricezione della fattura.

Nel caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà in danno con addebito nei confronti dell'Appaltatore (nel primo pagamento utile).

In caso di modifiche contrattuali ex art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, il compenso per i membri del Collegio consultivo tecnico rimarrà invariato.

## **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SCADENZA**

Il candidato dovrà presentare i seguenti documenti:

- la domanda di partecipazione con la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, moralità e compatibilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, così come richiesti dal presente avviso, con i dati necessari per effettuare successivamente i controlli (ad es., numero di iscrizione all'albo, data di conseguimento del dottorato e nome università, estremi atto di nomina RUP, ecc.);
- curriculum professionale in formato europeo, di lunghezza massima pari a quattro pagine (in formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 12).

Le candidature dovranno pervenire via PEC all'indirizzo "[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)", con l'indicazione del seguente oggetto " Settore Genio Civile Toscana Sud – Domanda di selezione collegio consultivo tecnico intervento COD. U8 – Realizzazione della cassa di espansione di Campo Regio – I LOTTO - I STRALCIO - Profilo professionale: Ingegnere", **entro le ore 13/00.00 del giorno 15/10/2021 .**

## **NOMINA**

Il Dirigente responsabile del contratto sceglierà insindacabilmente i candidati ritenuti più idonei in relazione ai profili professionali indicati nel presente avviso, sulla base del Curriculum vitae presentato. Considerato che la natura dell'incarico conferito è prettamente fiduciaria, non è prevista la formazione di alcuna graduatoria.

In caso di mancato accordo tra le parti relativamente alla nomina del Presidente del Collegio, il Dirigente responsabile del contratto, successivamente all'individuazione dei membri del Collegio

consultivo tecnico nominati dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore, inviterà i due membri del costituendo Collegio, con comunicazione trasmessa a mezzo pec, a provvedere d'intesa a nominare entro 7 giorni un soggetto terzo con le funzioni di presidente, che deve essere scelto tra coloro che hanno presentato domanda per il presente avviso.

Nel caso in cui, trascorso il su citato periodo di 7 giorni, non sia pervenuta alcuna indicazione da parte dei membri o si sia palesato il mancato accordo dalle parti, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 76/2020, trattandosi di un intervento d'interesse regionale, il Presidente del Collegio sarà individuato entro 5 giorni e designato dal Direttore Generale della Regione Toscana.

## **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai soggetti che presentano domanda è richiesto di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente avviso;
- i dati da fornire vengono acquisiti, anche ai fini della sottoscrizione del disciplinare e dell'esecuzione dell'incarico, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del compenso.

2. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana determina l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione all'avviso.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente, dati relativi alla competenza professionale e tecnica.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana- Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; ([regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it))).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati: i membri del Collegio nominati dalle parti al fine di individuare il Presidente del Collegio e l'Appaltatore;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;
- ad altri Enti ed Amministrazioni.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) i soggetti che presentano domanda prendono atto ed acconsentono a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Con la presentazione della domanda il soggetto prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari e relativi alla competenza tecnico professionale che lo riguardano.

Il Dirigente

Renzo Ricciardi